

COMUNICATO STAMPA
19 ottobre 2006

IL MINISTRO DEGLI ESTERI ALGERINO MOHAMED BEDJAOU ALLA FONDAZIONE MEDITERRANEO

Il Ministro degli Esteri della Repubblica d'Algeria, **Mohamed Bedjaoui**, – accompagnato da una delegazione composta, tra gli altri, dall'Ambasciatore d'Italia ad Algeri Gianfranco Verderame e dall'Ambasciatore d'Algeria in Italia Rachid Marif - sarà in visita a **Napoli venerdì 20 ottobre 2006** alla **FONDAZIONE MEDITERRANEO** dopo aver incontrato in mattinata a Roma il **Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano**.

In questa occasione sono programmati i seguenti eventi:

- **L'inaugurazione, nella sede della Maison de la Méditerranée di Napoli, della "Sala Algeri"** quale riconoscimento e testimonianza verso una delle grandi città del Mediterraneo, culla delle più antiche civiltà.
- **L'assegnazione del "Premio Mediterraneo Diplomazia 2006"** al Ministro Bedjaoui.
- **La consegna della targa per la nuova sede di Algeri** della FONDAZIONE MEDITERRANEO, che sarà ufficialmente operativa dal prossimo dicembre e sarà allocata presso la Biblioteca Nazionale d'Algeria.
- **La presentazione delle attività principali della sede di Algeri** tra le quali: il programma "Bibliopolis" (per diffondere la lettura nei centri rurali attraverso camper appositamente attrezzati); corsi di formazione per bibliotecai; attività di traduzione e diffusione delle letterature dei paesi arabi in Europa e viceversa; realizzazione di una "Biennale della lettura".

Il **Ministro Bedjaoui** sarà accolto dai membri della Fondazione: il presidente **Michele Capasso**, la vicepresidente **Caterina Arcidiacono**, il responsabile per i rapporti istituzionali **Claudio Azzolini**, il direttore scientifico **Nullò Minissi**, il presidente del Consiglio Scientifico **Predrag Matvejević**, la responsabile per la Società Civile **Wassyla Tamzali**.

Per le istituzioni saranno presenti **Umberto Ranieri** (Presidente della Commissione Esteri della Camera dei deputati), il prefetto di Napoli **Renato Profili**, il Vicepresidente della Regione Campania ed Assessore al Mediterraneo **Antonio Valiante**, il Presidente del Consiglio Comunale di Napoli **Leonardo Impegno** ed altre autorità.

Saranno altresì presenti i responsabili delle Sedi nei Paesi mediterranei della Fondazione ed i principali partner istituzionali.

Venerdì 20 ottobre 2006 ore 15.30
Sala Vesuvio della Maison de la Méditerranée.
Per accrediti obbligatori telefonare: 081-5523033

UN LUNGO PERCORSO AL SERVIZIO DELLA DIPLOMAZIA

Nato a Sidi Bel-Abbès il 21 settembre 1929, Mohamed Bedjaoui si è laureato in legge all'Università di Grenoble nel 1956 dove si è successivamente specializzato all'Istituto di studi politici. Prima aveva esercitato il tirocinio alla Corte d'Appello di Grenoble per diventare ricercatore al *Centre national de la recherche scientifique* (CNRS) tra il 1953 e il 1956.

Dopo la fine della guerra di liberazione nazionale, ha svolto la funzione di consigliere giuridico del *Fronte Nazionale di Liberazione*, poi del Governo provvisorio della Repubblica algerina dal 1956 all'indipendenza. Egli è stato sherpa della delegazione algerina ai negoziati di Evian e Lurgin per l'indipendenza dell'Algeria.

Una volta giunti all'indipendenza del suo Paese, è stato nominato Capo di Gabinetto del Presidente dell'Assemblea Nazionale Costituente nel 1962 e, poi, segretario generale del Governo dal 1962 al 1964 e ministro della Giustizia dal 1964 al 1970.

E' a partire da quest'anno che inizia la sua carriera diplomatica. Nominato ambasciatore d'Algeria in Francia (1970-1979) diventerà poi anche delegato permanente dell'Algeria all'Unesco (1971-1979). Dal 1979 al 1982 diviene l'ambasciatore e rappresentante permanente dell'Algeria presso le Nazioni unite a New York e, contestualmente, presidente del Gruppo dei 77 a New York (1981-1982).

Durante questo mandato è vicepresidente del Consiglio delle Nazioni Unite per la Namibia e presidente del Gruppo di contatto per Cipro (1979-1982). A partire dal 1977 è membro dell'Istituto di diritto internazionale e primo vicepresidente dello stesso istituto.

Mohamed Bedjaoui occuperà anche posti di responsabilità nel Consiglio esecutivo dell'Unesco.

Durante la sua carriera ha ricevuto riconoscimenti significativi quali: l'Ordine al Merito Alaouita del Regno del Marocco (1963) ; l'Ordine della Repubblica Araba d'Egitto (1963); l'Ordine della Resistenza d'Algeria (1984 e 2004) ed altri.

Mohamed Bedjaoui è autore di numerose pubblicazioni e di oltre 300 articoli sui temi del diritto pubblico internazionale, del diritto costituzionale, dell'arbitrato internazionale. Tra le pubblicazioni si citano: «Fonction publique internationale et influences nationales» - 1958, «La Révolution algérienne et le Droit», «Traités et conventions de l'Algérie», 1963-1964, «Problèmes récents de succession d'Etats dans les Etats nouveaux», «Recueil des cours de l'Académie de droit international»(1970), «Non-Alignement et droit international», «Recueil des cours de l'Académie de droit international» (1976).

Bedjaoui è, in conclusione, una personalità in cui la competenza professionale, la qualità culturale e l'esperienza politica si fondono in un « unicum » che ne fa un punto di riferimento per costituire nell'area euromediterranea una grande coalizione di valori e di interessi condivisi.

COMUNICATI ANSAMED

MINISTRO ALGERIA RICEVE PREMIO DIPLOMAZIA MEDITERRANEA 2006

(ANSAMed) - NAPOLI, 20 OTT - Riportare il bacino del Mediterraneo ad essere un luogo di convivenza pacifica tra religioni e civiltà diverse è possibile, ma solo attraverso un lungo e faticoso lavoro di collaborazione tra i gli attori politici, economici e culturali delle due sponde e le istituzioni europee che, sino a oggi, troppo timidamente hanno aperto la porta ai Paesi del sud, privilegiando invece l'allargamento dell'Europa ad est. E' quanto emerso, oggi a Napoli, presso la Sala Vesuvio della Maison de la Mediterranee, nel corso dell'incontro per l'assegnazione al ministro degli Esteri algerino Mohamed Bedjaoui del 'Premio Mediterraneo Diplomazia 2006' e la consegna della targa per la nuova sede di Algeri della Fondazione Mediterraneo, che sarà ufficialmente operativa dal prossimo dicembre presso la Biblioteca Nazionale d'Algeria. Secondo Antonio Valiante, vicepresidente della Regione Campania ed Assessore al Mediterraneo, Napoli e la Regione Campania sentono con molta intensità l'importanza che il Mediterraneo torni ad essere luogo di pace. Al fine di raggiungere questo scopo, ha detto Umberto Ranieri, Presidente della Commissione Esteri della Camera dei deputati, la politica italiana ha assunto diversi impegni nell'area e lavora incessantemente affinché sia ritrovata la via della pacificazione. Un lavoro a cui da anni la Fondazione Mediterraneo dà il suo contributo promuovendo il dialogo tra la culture e religioni e attraverso iniziative come il 'Premio Mediterraneo Diplomazia'. "Se il nostro fine è un mondo in cui regni la convivenza pacifica allora il confronto delle culture su un terreno comune è indispensabile - ha detto il presidente della Fondazione Michele Capasso dopo aver tagliato il nastro della nuova 'Sala Algeri' della Maison insieme con il ministro algerino - Un confronto possibile, soprattutto nella regione del Grande Mediterraneo, che permetta alle culture di scoprire l'una le ragioni dell'altra". E' con questo spirito che la giuria della Fondazione ha deciso quest'anno di consegnare la targa d'oro del 'Premio Diplomazia' a Mohamed Bedjaoui "espressione - si legge nelle motivazioni - di una concezione democratica pluralista maturata durante un lungo cammino e una lunga riflessione. "Spero di non morire dopo aver visto Napoli, come recita l'antico detto", scherza il ministro algerino dopo aver manifestato la sua "profonda riconoscenza" nei confronti della Fondazione per il premio consegnatogli. Giurista di grande fama Bedjaoui, oltre a un passato da diplomatico, è stato membro del Tribunale internazionale dell'Aia e ha fatto parte della Commissione di diritto internazionale delle Nazioni Unite. "Questo premio è il nostro premio - ha detto - un premio per gli sforzi che compiamo ogni giorno per riportare il Mediterraneo alla sua età dell'oro". Un sogno forse, continua Bedajoui, "ma il realismo non ha mai ucciso il sogno". E "così noi dobbiamo continuare a sognare e a credere che l'identità variegata e la diversità del Mediterraneo siano la sua forza e la sua ricchezza". (ANSAMed).

KTY

20/10/2006 19:18

ITALY-ALGERIA: STRATEGIC ALLIANCE FOR PEACE IN MEDITERRANEAN

(ANSAMed) - NAPLES, OCTOBER 20 - The relations between Italy and Algeria are excellent both in terms of economy and in politics and the alliance and cooperation between the two countries in the Mediterranean, Euro-Mediterranean and Middle Eastern plan are strategic for the return of peace in the Mediterranean, Algerian Foreign Minister Mohamed Bedjaoui said at the end of a two-day visit in Italy. During the visit Bedjaoui met Italian Foreign Minister Massimo D'Alema, Prime Minister Romano Prodi and President Giorgio Napolitano. Trade, Middle East and West Sahara were the main issues discussed at the meetings. "As regards economy, we reiterated our willingness to increase the volume of trade between Italy and Algeria, which varies between nine and ten billion dollars," Bedjaoui told ANSAMed on the sidelines of the 2006 Mediterranean Diplomacy Prize ceremony held in the Fondazione Mediterraneo in Naples. "Moreover, we expressed the common willingness to boost the capacity of the TransMed gas pipeline, which is used to supply Italy with 27.5 to 31 billion cubic metres of Algerian gas." On a political level, the Algerian foreign minister expressed his appreciation for the role Italy played in Lebanon "through a military presence but with a peaceful goal". Bedjaoui added that Italy should continue to play a leading role in the process of finding a solution to the Israeli-Palestinian conflict and the Western Sahara issue. The two sides in the Western Sahara issue are Morocco, which annexed two-thirds of the region after the Spanish withdrawal in 1975, and Algeria, which is accused by Rabat of supporting the separatist guerrillas of the Polisario Front. "We expect great support from Italy in order to bring the question of the Saharawi population's self-determination to Europe's attention," Bedjaoui said. (ANSAMed). RED-KTX
20/10/2006 19:27

MINISTRO ESTERI ALGERIA IN VISITA A FONDAZIONE MEDITERRANEO

(ANSAmEd) - NAPOLI, 19 OTT - Il ministro degli esteri algerino, Mohamed Bedjaoui, accompagnato da una delegazione composta, tra gli altri, dall'Ambasciatore d'Italia ad Algeri Gianfranco Verderame e dall'Ambasciatore d'Algeria in Italia Rachid Marif, sarà in visita a Napoli domani pomeriggio alla Fondazione Mediterraneo dopo aver incontrato in mattinata a Roma il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Nel corso dell'incontro, che si svolgerà presso la Sala Vesuvio della Maison de la Mediterranee, sono previsti l'assegnazione al ministro del 'Premio Mediterraneo Diplomazia 2006' e la consegna della targa per la nuova sede di Algeri della Fondazione Mediterraneo, che sarà ufficialmente operativa dal prossimo dicembre presso la Biblioteca Nazionale d'Algeria. In programma per domani anche la presentazione delle attività principali della sede di Algeri tra cui il programma 'Bibliopoli' (per diffondere la lettura nei centri rurali attraverso camper appositamente attrezzati); corsi di formazione per bibliotecari; attività di traduzione e diffusione delle letterature dei paesi arabi in Europa e viceversa; realizzazione di una 'Biennale della lettura'. Sarà, inoltre, inaugurata la 'Sala Algeri' della Maison quale riconoscimento e testimonianza verso una delle grandi città del Mediterraneo, culla delle più antiche civiltà. Il ministro Bedjaoui sarà accolto dal presidente della Fondazione Michele Capasso insieme con, tra gli altri, la vicepresidente Caterina Arcidiacono, il responsabile per i rapporti istituzionali Claudio Azzolini. Per le istituzioni saranno presenti Umberto Ranieri (Presidente della Commissione Esteri della Camera dei deputati), il prefetto di Napoli Renato Profili, il Vicepresidente della Regione Campania ed Assessore al Mediterraneo Antonio Valiante, il Presidente del Consiglio Comunale di Napoli Leonardo Impegno. Saranno, inoltre, presenti i responsabili delle Sedi nei Paesi mediterranei della Fondazione ed i principali partner istituzionali. (ANSAmEd). COM-KTY 19/10/2006 15:32

ALGERIA ´S FOREIGN MINISTER TO VISIT FONDAZIONE MEDITERRANEO

(ANSAmEd) - NAPLES, OCTOBER 19 - Algerian Foreign Minister Mohamed Bedjaoui, accompanied by a delegation composed of Italian Ambassador to Algiers Gianfranco Verderame and Algerian Ambassador to Italy Rachid Marif, among others, will be on a visit to Naples tomorrow afternoon at the Fondazione Mediterraneo foundation after a meeting with the Italian President Giorgio Napolitano in Rome in the morning. During the meeting, which will take place at Sala Vesuvio of the Maison de la Mediterranee, the awarding of the Mediterranean Diplomacy 2006 Prize and the handing of the plaque for the new Algiers office of the Fondazione Mediterraneo, which will officially become operational starting from December at the Algerian National Library, are envisaged. Tomorrow ´s schedule also envisages the presentation of the main activities of the Algiers office including the Bibliopoli programme (to popularise reading in the rural centres via specially equipped campers); training courses for librarians; activities of translation and popularisation of the literatures of the Arab countries in Europe and vice versa; the creation of a Biennial of Reading. The Sala Algeri of the Maison de la Mediterranee will also be inaugurated as acknowledgment and recognition to one of the greatest cities of the Mediterranean, cradle of the most ancient civilisations. Minister Bedjaoui will be received by Michele Capasso, President of the foundation, along with Vice President Caterina Arcidiacono and Claudio Azzolini, responsible for institutional relations, among others. Institutions will be represented by Umberto Ranieri (Chairman of the Foreign Affairs Committee of the Lower House), Naples Prefect Renato Profili, Antonio Valiante, Vice President of the Campania Region and Councillor for the Mediterranean, and Leonardo Impegno, President of the Naples Municipal Council. The officials in charge of the foundation ´s offices in the Mediterranean countries and the major institutional partners will also attend. (ANSAmEd). RED-KUZ 19/10/2006 20:29

ALGERIA-ITALIA: VISITA MINISTRO BEDJAOUÌ A ROMA E NAPOLI

(ANSAmEd) - ALGERI, 13 OTT - Il ministro degli Esteri algerino Mohamed Bedjaoui sar  in Italia la prossima settimana per una visita di due giorni nel corso della quale sar  ricevuto dal presidente della repubblica Napolitano. Il capo della diplomazia algerina incontrer  anche, venerd  19, il presidente del consiglio Romano Prodi, atteso ad Algeri a met  novembre, il collega degli Esteri Massimo D ´Alema e il presidente della Camera Fausto Bertinotti. La visita rientra nel campo di un intenso scambio diplomatico tra i due Paesi: da quanto il governo Prodi si   insediato, le visite si sono intensificate, il sottosegretario al commercio Agostini   stato il primo a recarsi ad Algeri, seguito in agosto da Ugo Intini, e lunedì scorso dal ministro Pierluigi Bersani. Agostini torner  a fine ottobre mentre per fine novembre   in programma una visita del ministro dello sport Giovanna Melandri. Terminati i colloqui ufficiali, Bedjaoui, venerd  20, si recher  a Napoli per ricevere il premio ´ Mediterraneo Diplomazia ´ assegnatogli dalla Fondazione Mediterraneo guidata da Michele Capasso. A Napoli il ministro algerino avr  incontri con le autorit  locali e terr  un breve discorso. (ANSAmEd). TA 13/10/2006 15:59